**AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE BUFALINE PER LA CONCESSIONE DI**

**UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI**

**ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”**

**DECRETO DIRIGENZIALE N. 97 19/05/2020**

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo dell’iniziativa | sostenere le imprese bufaline con almeno un’unità produttiva/operativa(stalla in cui si allevano bufali) nel territorio della Regione Campania, colpite dall’attuale crisi economicofinanziaria causata dall’emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto una tantum erogato proporzionalmente al danno subito |
| **Beneficiari** | imprese bufaline |
| **Requisiti** | A. essere attive alla data del 31 Dicembre 2019 (in caso di subentro possono risultare attive anche  nel 2020, sempreché il subentro sia stato in azienda attiva alla data del 31/12/2019),  B. essere titolare di partita IVA,  C. essere iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente,  D. essere iscritte all’INPS in qualità di rappresentante legale, coltivatore diretto o imprenditore  agricolo professionale (IAP), sia in forma singola che associata, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l’agricoltura,  E. essere in possesso di un regolare fascicolo aziendale tenuto presso un CAA ed avere i codici ATECO pertinenti ovvero 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo e 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne,  F. avere almeno un’unità produttiva/operativa (stalla con allevamento bufali) nel territorio della  Regione Campania,  G. non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n.  702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019,  H. non essere stato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda di contributo, condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente,  I. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di  divieto, sospensione o decadenza previste dall’art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice  antimafia),  J. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore (accordo o piano), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. |
| **Dove presentare la domande** | Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali esclusivamente per il tramite del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall’OP AGEA (CAA) |
| **Documentazione da presentare** | * domanda di contributo * autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/20 |
| **Risorse disponibili** | € 10 milioni di euro |
| **Importo del Bonus** | bonus erogato proporzionalmente al numero di capi bufalini allevati |
| **Termini di presentazione delle domande:** | dal 20 maggio 2020 al 10 giugno 2020. |
| **Allegati** | DD n. 97 del 18/05/2020  Avviso |